

NONNO

Tornano i biligòcc per Sant'Antonio

Inizia oggi a Lonno, frazione di Nembro, il triduo di preparazione alla festa patronale di Sant'Antonio abate, protettore degli animali, quindi tenuto in gran conto, fino a qualche anno fa, dagli agricoltori e dai pastori, tanto da affidarsi alla sua protezione in diversi momenti dell'anno liturgico. Il programma



La chiesa parrocchiale di Lonno

della festa patronale entra nel vivo sabato, dopo il tempo riservato domani alla visita agli ammalati e alle confessioni comunitarie. Sabato dunque, ricorrenza del Santo, alle 7.30 la Messa a ricordo di tutti i defunti della parrocchia. Seguirà alle 10.30 la Messa solenne, con l'offerta della cera: sarà presieduta da monsignor Maurizio Malvestiti, segretario della Congregazione della Santa Sede per i rapporti con le Chiese orientali, e concelebrata dal parroco don Ermanno Meni e dai sacerdoti del vicariato Albino-Nembro. Dopo la

Messa, in piazza Sant'Antonio si terrà la tradizionale benedizione degli autoveicoli e degli animali. Quindi, si potrà approfittare delle bancarelle che proporranno i biligòcc, le castagne affumicate tipiche di questo periodo, sia nella piazza centrale del paese, sia lungo la strada comunale che da Nembro sale alla frazione. Alle 15.30 la celebrazione del Vespro e la solenne processione con la statua del Santo, accompagnata dal Corpo musicale di Curnasco. Al rientro in chiesa, seguirà la benedizione eucaristica con il bacio della reli-

quia. Per la circostanza è stata allestita nella cappella della Madonna di Lourdes, a fianco della parrocchiale, la mostra sulla vita del Santo, intitolata «Respirare Cristo». La parrocchia di Lonno si staccò da Nembro nel 1468 con decreto del vescovo Ludovico Donato e consacrata da Giacomo vescovo di Lodi il 15 luglio 1478. La pala centrale, raffigurante Sant'Antonio abate e altri Santi, è di Giulio Licinio il veneto (1553). All'interno della chiesa si possono anche ammirare l'altare maggiore della scuola dei Camiana, i misteri di Carlo Ceresa e il quadro dello sposalizio di Santa Caterina d'Alessandria, donato dal restauratore lorenese Mauro Pellicoli. Dopo il restauro degli interni, nel 1970, quello delle facciate e del campanile, nel 2000 e dell'altare ligneo, due anni fa, nel 2008 è iniziato il recupero dell'organo Serassi, datato 1777.

GAZZANIGA



I vigili del fuoco volontari di Gazzaniga, al termine della festa

Parata di autorità per Santa Barbara

I Vigili del fuoco volontari di Gazzaniga hanno fatto festa al distacco di via Salici per la ricorrenza di Santa Barbara. Alla Messa, celebrata da padre Paolo Giavarini, dei cappuccini di Albino, sono intervenuti i familiari dei pompieri, per il comando provinciale l'ingegnere Marco Pullarà, i rappresentanti dei distacamenti di Clusone, Treviglio, Lovere e Romano, delle associazioni di volontariato Antincendio boschivo di Vertova, Pradalunga, Nembro e Gandino e i comandanti delle stazioni carabinieri di Fiorano e Gandino, e marescialli Ignazio Grinciani e Giovanni Mattarello. Gli ospiti sono stati accolti nel cortile della caserma dove erano stati schierati gli au-

tomizzi di servizio, quindi hanno preso posto nell'hangar preparato per accogliere l'altare, alle spalle del quale era stato appeso il quadro con l'immagine della patrona, Santa Barbara. Il celebrante ha preso lo spunto dalle ricorrenze per ricordare la figura della Santa la cui vita è stata illustrata dal Lotto nella splendida cappella Suardi di Trescore, di cui ha mostrato il poster. Al termine del rito il suono della sirena è stato preceduto dalla lettura della preghiera del vigile del fuoco e seguito da un breve intervento del capo distacco, Manuel Chiodi, che ha riassunto l'attività del 2008, con 337 interventi.

E. I.

SELVINO

Angelica, per le cure si mobilita anche la Iena Baccaglioni

La neve e il freddo pungente hanno un po' frenato chi voleva salire sull'Altopiano per partecipare alla festa benefica in aiuto alla piccola Angelica, ma non ha spento l'entusiasmo di chi c'era. Così al PalaFaip di Selvino i giovani intervenuti e i 14 dj's che hanno proposto la loro musica hanno consegnato ai genitori di Angelica Provenza (<http://aiutateilmioangelo.spaces.live.com>) - la bambina di Lainate partita sabato per gli Stati Uniti, dove si sottoporrà a un ciclo di cure mirate a debellare il tumore al cervello che l'ha colpita - mille euro.



Angelica con Paul

«Già il concerto del 28 dicembre della band "O.I. & B. Zuccheri tribute" - spiega Walter Magoni, organizzatore degli eventi pro Angelica - non era andato molto bene, così abbiamo dovuto annullare l'altro concerto del chitarrista Ricky Portera. Con i dj è andata un po' meglio». La buona volontà comunque non è mancata: i 14 dj si sono alternati dalle 15 a mezzanotte, senza interruzioni, tra le battute dell'ospite d'eccezione, Paul Baccaglioni, nato proprio a Boston, dove si è recata Angelica e volto noto in tv, col nome di «Iena giovane», all'interno del programma di Italia 1 «Le Iene». «Un ringraziamento - spiega Flaviano Botta, dj e organizzatore della giornata - va a tutti i dj, a Baccaglioni per la disponibilità, a tutti gli intervenuti, al vicesindaco Angelo Bertocchi, a Walter Magoni, a Giancarlo Acerbis dell'associazione onlus "Noi per loro" e ad Aurora Marinoni».

Ge. Co.

CLUSONE

In scena l'amicizia: applausi ai ragazzi di Piario

Lo spettacolo dei pazienti psichiatrici ha chiuso il percorso sul 30° dalla legge Basaglia

Si è concluso all'insegna dell'arte teatrale il percorso di riflessione sulla malattia mentale intrapreso quest'estate dai pazienti della Cra (Comunità riabilitativa psichiatrica ad alta assistenza) di Piario, a trent'anni dalla legge Basaglia che abolì i manicomi.



Sul palco sono saliti pazienti e operatori della comunità riabilitativa

I pazienti della comunità insieme agli educatori hanno regalato un momento di divertimento al cineteatro «Monsignor Tomasi» di Clusone. Lo spettacolo da loro proposto, dal titolo «180 modi di incontrarsi», frutto dei laboratori che quotidianamente i pazienti svolgono, ha visto alternarsi canti, sketch teatrali e momenti di poesia. Con due temi principali attorno ai quali si è sviluppata la pièce: quello dell'amicizia e quello del viaggio. Il primo grazie ad alcune canzoni, come «Amici per sempre» dei Pooh, e grazie ad alcune scenette insieme all'attore e regista Max Brembilla del Teatro Prova di Bergamo, per mostrare come l'amicizia rappresenti una possibilità di condivisione e di superamento dei problemi. Il tema del viaggio, indagato ancora con canti, sketch e poesie di grandi della letteratura come Hermann Hesse, è stato mostrato non solo come qual-

cosa di concreto, ma anche come una possibilità astratta di andare incontro a chi è diverso da noi. Il tema della diversità è stato dominante dunque, ma quella portata in scena non è una diversità che spaventa, da emarginare, come succedeva nei decenni scorsi, ma una diversità come ricchezza da valorizzare. Dopo le letture proposte a giugno al Respublik a Fino del Monte, dopo la mostra fotografica e pittorica a metà agosto in piazza Orologio a Clusone e l'o-

pen day a settembre, quando per la prima volta i ragazzi delle scuole medie erano entrati in una struttura di questo tipo, lo spettacolo finale ha riempito di soddisfazione i pazienti della Cra. E non solo per la bravura nel canto e per la dimestichezza inaspettata col palcoscenico, ma soprattutto perché sono stati loro i primi a dimostrare che la malattia mentale si può curare e sconfiggere, ma soprattutto che è una realtà con la quale tutti possiamo convivere.

Gessica Costanzo

GROMO

Ardesio e Bergamo Due visite guidate con la biblioteca

La biblioteca di Gromo apre il 2009 con due trasferte all'insegna della cultura. La prima è fissata per domenica: raggiunto Ardesio con mezzi propri, si potrà partecipare alle 15.30, alla visita guidata alla mostra fotografica «Ricordi», allestita in un locale di piazza Bonvicino Moretti. In esposizione oltre 300 scatti che ricostruiscono i fatti essenziali della vita di Ardesio nel secolo scorso.

La seconda visita guidata sarà alla Gamec di Bergamo, in particolare alla mostra «Giacomo Manzù, scultore, 1938-1965, gli anni della ricerca». Le prenotazioni si chiuderanno lunedì 26 gennaio: per iscriversi chiamare la biblioteca allo 0346.41137. La trasferta (costo 8,50 euro) si effettuerà solo al raggiungimento di 15 partecipanti. Si partirà da piazzale del Borgo con mezzi propri alle 13.30. Visita guidata alle 15 e orario previsto di rientro le 17.30.

BREVI

Da Vilminore e Colere alla mostra del Canaletto

Le biblioteche di Colere e Vilminore di Scalve propongono per il 15 febbraio una trasferta a Treviso per ammirare le opere esposte nella mostra «Canaletto - Venezia e i suoi splendori». Il programma della giornata prevede la partenza alle 7 da piazza Papa Giovanni XXIII a Vilminore e successiva tappa a Colere, l'arrivo verso mezzogiorno alla Casa dei carrarese dove è allestita l'esposizione e una visita libera alla città. Le iscrizioni si raccolgono fino al 20 gennaio: il costo è di 35 euro per un minimo di 15 partecipanti: gli interessati possono contattare le biblioteche di Colere e Vilminore (0346.53509 e 0346.51373) o, in ore pasti, il numero 339.4468788.

Università per anziani In 80 ai corsi di Gandellino

«Il viaggio in un mondo in trasformazione» è il titolo dato al programma del terzo anno dell'Università per anziani, organizzato a Gandellino dall'Antea-Cisl in collaborazione con il vicariato Gromo - Ardesio e con la Diocesi di Bergamo. L'iniziativa, da poco conclusa, ha fatto registrare un lusinghiero successo sotto diversi punti di vista: per gli argomenti trattati, di grande attualità, che hanno spaziato dalle sfide del mondo necessario per aiutare chi sta peggio, alle risorse idriche della Valsesiana, al futuro del quotidiano e alle risorse degli ambienti montani. Con due intermezzi, uno artistico e uno musicale. Successo dovuto anche alla preparazione dei relatori: Davide Del Prato, Renato Ferlinghetti, Daniele Rocchetti, Daniele Ravagnani, Felice Rizzi, Ermino Gennaro, Ettore Ongis e Giuliano Todeschini. E infine per la grande partecipazione di oltre 80 persone dei diversi paesi dell'alta Valle Seriana che, oltre ad approfondire gli argomenti trattati, hanno avuto modo di conoscersi, di allacciare rapporti di amicizia in un clima di positiva aggregazione.

La carica di 700 Babbo Natale invade Gazzaniga e dintorni



Dai 650 ai 700: tanti erano i Babbo Natale che, col tradizionale abito rosso, cappuccio e barba, hanno percorso le vie di Gazzaniga (base di partenza e arrivo), Fiorano, Vertova e Colzate, per la 2ª «Camminata con Babbo Natale». La marea rossa guidata dai sindaci di Gazzaniga, Marco Masserini, e di Vertova, Riccardo Cagnoni, ha invaso vie e piazze con una marcia festosa che ha fatto sosta solo nei quattro posti di ristoro dove era possibile bere bevande calde e rinfocillarsi con biscotti e dolci. A Gazzaniga e a Colzate i maratoneti, giunti dai paesi della zona, sono stati accolti dalla banda a Gazzaniga. Nella tarda mattinata si sono svolte le premiazioni che hanno concluso la manifestazione.

Sci club Onore, cambia il numero di telefono

Il Comune di Onore ha diffuso il nuovo numero a cui fare riferimento per lo Sci club del paese: è il 346.8856758. Da oggi chiunque volesse informazioni o contatti dovrà rivolgersi a questo numero.

GANDINO

Il jazz sbarca in biblioteca



Trovési suona domani a Gandino

Si terrà fra i volumi della biblioteca l'«Incontro con l'artista» in programma a Gandino domani alle 20.45, protagonista il polistrumentista membro Gianluigi Trovesi, fra i jazzisti più in vista d'Europa.

Nel corso dell'incontro, organizzato dalla Commissione cultura del Comune e dalla Pro loco, sarà certamente intenso il «Profumo di Violetta». Il musicista proporrà infatti alcuni brani contenuti nel suo nuovo album che porta questo titolo, scaturito dalla collaborazione con l'orchestra Filarmonica Mousiké, diretta da Savino Acquaviva, e inciso dalla Ecm, una delle più prestigiose etichette discografiche al mondo.

«È un evento di prestigio - conferma l'assessore alla Cultura Filippo Servalli - e siamo onorati del fatto che Trovesi abbia accettato l'invito a presentare anche a Gandino il suo ultimo lavoro, che senza dubbio corona un progetto innovativo e di altissimo livello».

La Violetta del titolo è la protagonista della Traviata di Verdi e sottolinea il tentativo, riuscito, del jazzista bergamasco di rivisitare alcune arie d'opera e «cantarle» con il clarinetto o col sassofono, in equilibrio tra improvvisazione e tradizione operistica.

Nel corso della serata Gianluigi Trovesi illustrerà la sua esperienza, la genealogia di questa produzione e di come sono nati gli arrangiamenti dei vari brani, facendone ascoltare alcuni. «Sarà anche una particolare anteprima - conclude Servalli -». Il prossimo 23 maggio Trovesi e la Filarmonica Mousiké presenteranno il concerto «Trovesi all'opera», nel suggestivo contesto del sagrato della basilica».

G. B. G.

Corista da 70 anni: premiato a Nembro

L'iniziativa

Il tradizionale concerto di Natale è stata l'occasione, a Nembro, per premiare coristi e dirigenti della schola cantorum «Monsignor Giulio Bilabini». Nella circostanza l'arciprete don Santino Nicoli ha consegnato alcuni riconoscimenti, ricordando che «dal 1902 a oggi nelle file della nostra corale si sono avvicendati centinaia di coristi, che con le loro voci hanno magnificato le celebrazioni liturgiche, solennizzato l'incontro con il Signore, presente nei sacramenti e in particolare nell'Eucaristia». I riconoscimenti sono stati consegnati al vicepresidente Mario Alemanni, al maestro Luigi Mologni che in dodici anni ha saputo ampliare il repertorio ad autori importanti quali Perosi, Migliavacca, Marciano,



La corale «Monsignor Bilabini» alla premiazione

Bartolucci e altri, e all'organista Stefano Signori. Pergamene sono state consegnate al fioricoltore Franco Signori

che da 70 anni offre la sua voce nella corale, avendo iniziato da bambino, a otto anni nel coro delle voci bianche e divenuto poi

tenore e infine baritono, a Annamaria Ferretti e a Luigi Cattaneo che sono coristi da un ventennio.

Attilio Bertocchi